



COMUNE DI CUGGIONO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Partita I.V.A. / Codice Fiscale 00861770154
Piazza XXV Aprile n. 4 – 20012 CUGGIONO MI

AREA URBANISTICA EDILIZIA ECOLOGIA

Prot. n. 8305 del 07/06/2017

Cuggiono, 6 giugno 2017

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. PER
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PIANO DELLE
REGOLE – DOCUMENTO CASCINE – SCHEDE NORMATIVE.**

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI **seduta del 06 giugno 2017**

Il giorno 6 (sei) del mese di giugno dell'anno **duemiladiciassette**, in Cuggiono presso la sede comunale, in Piazza XXV Aprile n. 4 si sono riuniti i rappresentanti degli Enti Convocati alla Conferenza dei Servizi per l'esame della Documentazione relativa alla **VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PIANO DELLE REGOLE – DOCUMENTO CASCINE – SCHEDE NORMATIVE.**

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- gli artt. 4, 10 e 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 Legge per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi -Vas -Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971";
- la Circolare del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto "L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS nel contesto comunale";
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cuggiono è dotato di Piano del Governo del Territorio adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2011, controdedotto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22-2-2013 e divenuto efficace in data 10-07-2013 a seguito pubblicazione sul BURL-Regione Lombardia-Serie Avvisi e Concorsi n.28 del 10-07-2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15 dicembre 2016 è stato avviato il procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) – Piano delle Regole –

Documento Cascine – Schede Normative ed il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS; l'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio dal 05/01/2017 al 20/01/2017, sul quotidiano la Prealpina del 6/01/17, sul BURL n. 3 del 18/01/2017 ;

- l'insediamento oggetto della variante è sito all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino e localizzato all'interno dei limiti di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e contemporaneamente all'interno di una Zona di Protezione Speciale (ZPS);
- gli strumenti di Pianificazione del Parco del Ticino fanno riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR 02/08/2001 n. 7/5983 che individua l'estensione del Parco Naturale della Valle del Ticino, istituito con L. 31 del 12/12/2002, ove vige il relativo PTC approvato con DCR n. 7/919 del 26 novembre 2003;
- il PTC del Parco Naturale ha anche valore di piano paesistico e di piano urbanistico e sostituisce i piani paesistici e i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello ai sensi dell'art. 25 della Legge quadro sulle Aree protette n. 394/1991;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/12/2016 è stato avviato il procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) – Piano delle Regole – Documento Cascine – Schede normative e del correlato procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, approvazione avviso, individuazione delle Autorità procedente e competente, individuazione soggetti competenti in materia ambientale;

DATO ATTO che la documentazione per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Relazione, Rapporto Ambientale Preliminare, Cascine – schede Normative, Carta degli Obiettivi e delle Previsioni urbanistiche - stralci) è stata messa a disposizione:

- sul sito web di Regione Lombardia all'indirizzo <http://https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=88742&idTipoProcedimento=1> dal giorno 17 maggio 2017;
- sul sito web del Comune di Cuggiono all'indirizzo <http://www.comune.cuggiono.mi.it/> dal giorno 17 maggio 2017 (pagina STRUMENTI URBANISTICI/REGOLAMENTO EDILIZIO PGT);
- in libera visione presso l'Ufficio Urbanistica nei seguenti giorni ed orari: da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.15;

CONSIDERATO che il “Rapporto Ambientale Preliminare” contiene le informazione ed i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente conseguenti al riconoscimento dell'immobile quale edificio rurale dismesso e l'inserimento nel Documento Cascine Dismesse – Schede Normative;

DATO ATTO che sono stati espressamente invitati a partecipare alla conferenza, con lettera di convocazione prot. n. 7025 del 16/05/2017, gli Enti territoriali e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

PRESO ATTO che gli Enti o soggetti regolarmente convocati alla conferenza, sono:

- REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Territorio e Urbanistica
- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO Servizio Pianificazione Programmazione Infrastrutture
- COMUNE DI INVERUNO
- COMUNE DI ARCONATE
- COMUNE DI BERNATE TICINO

- COMUNE DI BUSCATE
- COMUNE DI CASTANO PRIMO
- COMUNE DI MESERO
- COMUNE DI ROBECCETTO C/INDUNO
- COMUNE DI GALLIATE
- ARPA LOMBARDIA - Dipartimento di Milano
- ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- PARCO LOMBARDO DELLA VALLE TICINO
- CONSORZIO BONIFICA EST TICINO - VILLORESI
- SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI MILANO
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI;
- ENEL SOLE SPA
- CAP HOLDING
- AMIACQUE srl
- 2iRETEGAS SPA
- TELECOM ITALIA SPA

che gli Enti non presenti ma di cui è stato acquisito il parere sono:

1. CAP HOLDING SPA prot. 7585 del 25/05/2017;
2. ARPA LOMBARDIA – Dipartimento di Milano e Monza Brianza prot. 8133 del 05/06/2017;
3. Comunicazione del Parco Lombardo della Valle del Ticino – Settore Pianificazione e Paesaggio e GIS del 05/06/2017;

Presiede la conferenza l'arch. Bojeri Gloria, responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Ecologia del Comune di Cuggiono, in qualità di Autorità Procedente ai fini della VAS.

Sono presenti:

- Per il Comune di Cuggiono (MI):

l'arch. Agostino Putzu, Responsabile del Servizio lavori Pubblici, quale Autorità Competente ai fini della VAS;

- l'ing. Dario Vanetti e Luca Ripoldi di URBANSTUDIO quale incaricato della redazione della Variante oggetto della Conferenza;

Introduce i temi in trattazione per conto dell'Autorità Procedente, l'Arch. Gloria Bojeri, il quale sottolinea i seguenti aspetti:

L'Amministrazione comunale di Cuggiono, con Deliberazione di Giunta Comunale 132 del 15.12.2016, ha dato avvio al procedimento di Variante del Piano delle Regole denominata "Cascine – Schede Normative" e, contestualmente, alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante stessa.

La modifica dello strumento urbanistico è da ricercarsi nella necessità di aggiornamento dello stesso allo stato di fatto (evidenziata altresì in una specifica istanza avanzata da parte degli interessati), tramite il quale indicare, conformemente alle modalità previste dal PTC del Parco Regionale della Valle del Ticino, l'avvenuta dismissione dell'attività agricola di una porzione dell'insediamento rurale sito nei pressi di Castelletto, lungo la via Alzaia Grande n.4, identificato catastalmente al

foglio 17, particella 159, ubicato all'interno del perimetro del Parco Regionale della Valle del Ticino. L'insediamento rurale oggetto della presente Variante è localizzato lungo la sponda occidentale del canale Naviglio Grande (sponda destra) su una porzione di territorio che è esterno al limite di Iniziativa Comunale (IC) definito, in sede di pianificazione comunale, coerentemente con la disciplina del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il complesso edilizio è composto da un edificio principale residenziale e da diversi corpi accessori, alcuni risalenti all'impianto originario, altri di epoca più recente. Nel corso del tempo si è assistito alla separazione del complesso in due proprietà distinte, tramite l'edificazione di un muro divisorio cieco. Altresì le due proprietà sono state oggetto di interventi edilizi che ne hanno differenziato i caratteri di linguaggio architettonico, originariamente unitari.

Il PTC del Parco Naturale della Valle del Ticino, nel proprio azzonamento, individua l'insediamento oggetto della variante all'interno della zona C1 - "Zone Agricole e Forestali a prevalente interesse faunistico".

L'ente amministrativo del Parco del Ticino al fine di valorizzare il patrimonio edilizio presente sul proprio territorio salvaguardandone i caratteri insediativo-architettonici, verificando altresì la compatibilità delle attività insediate con il contesto ambientale diffuso, prevede (art. 7.C.7 del PTC del Parco Naturale) che i comuni del Parco, nel redigere i propri strumenti urbanistici, definiscano una normativa specifica per gli insediamenti rurali dimessi, che nel caso specifico del PGT vigente del Comune di Cuggiono è contenuta all'interno di un fascicolo allegato al Piano delle Regole denominato: "Cascine – Schede Normative".

In linea con quanto stabilito dalle NdA del PTC del Parco Naturale del Ticino (art. 7.C.7) e dal "Regolamento relativo alle modalità per l'individuazione ed il recupero degli insediamenti rurali dimessi", l'avvio della Variante si configura quale primo atto amministrativo a seguito dell'assunzione dell'istanza predisposta dagli interessati, tesa a chiedere l'inserimento di una porzione della Cascina Arconati all'interno dell'elenco degli insediamenti rurali dimessi.

L'area oggetto della Variante cui si riferisce il presente documento è localizzata all'interno della classe IIIb e conferma le limitazioni di carattere geologico per gli interventi edilizi e le prescrizioni approntate nel PGT vigente e dallo studio geologico ad esso correlato.

L'ing. Vanetti illustra poi in sintesi i contenuti del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità:

- la Variante si riferisce alla porzione nord-est di Cascina Arconati, che risulta separata dalla restante parte del complesso edilizio da una partizione muraria, il tutto come precisamente individuato nella specifica scheda normativa afferente la cascina dismessa, entro il fascicolo Schede Normative, parte integrante delle norme del Piano delle Regole;
- la variante non introduce nuovi contenuti rispetto allo strumento urbanistico vigente, tuttavia alcuni elaborati sono interessati da informazioni aggiuntive circa il riconoscimento dell'insediamento rurale dismesso, infatti viene inserita una nuova scheda, nella quale viene descritto l'insediamento nel suo complesso e i singoli edifici che lo compongono, per i quali sono disciplinate le modalità di intervento e le funzioni insediabili; il tutto naturalmente solo per la porzione del complesso edilizio oggetto di Variante;
- inoltre la variante "Cascine – Schede Normative" di Cuggiono non introduce alcuna previsione che abbia ricadute su consumo di suolo;
- le prescrizioni contenute nel parere ARPA relative alle destinazioni d'uso ammesse, la compensazione prevista dalle norme del Parco e alla fattibilità idrogeologica potranno essere inserite, se l'Autorità competente lo riterrà opportuno, nella scheda normativa dell'immobile.

In conclusione, tutti gli intervenuti concordano sul fatto che il parere all'esclusione dalla verifica di V.A.S. è da intendersi favorevole.

Conclusione dell'Autorità procedente

Esaminato il "Rapporto Ambientale Preliminare" per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo all'inserimento dell'immobile sopra descritto nel documento Cascine Dismesse-Schede Normative – Piano delle Regole del PGT vigente, oggetto di esame e di discussione della odierna conferenza di verifica, visti i contributi in sede di Conferenza ed i pareri pervenuti dagli Enti Territoriali coinvolti (allegati e facente parte integrate del presente verbale), l'Autorità Procedente

PROPONE

di non assoggettare alla verifica di VAS la VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PIANO DELLE REGOLE – DOCUMENTO CASCINE – SCHEDE NORMATIVE demandando all'Autorità Competente l'emanazione dello specifico Decreto di non assoggettabilità, fatti salvi i pareri e le osservazioni che perverranno entro il 17 giugno p.v., da parte degli Enti interessati che non hanno partecipato alla conferenza.

Si dispone quindi la trasmissione del presente verbale a tutti i soggetti invitati alla Conferenza, oltre che ai soggetti che sono intervenuti alla medesima o che hanno inviato note e contributi.

Il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio, sul SIVAS e sul sito web comunale e verrà trasmesso, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, del presente verbale, unitamente alle osservazioni eventualmente pervenute, al consiglio comunale, affinché si pronunci in merito.

La conferenza si chiude alle ore 10,45 circa.

Cuggiono, 06/06/2017



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Gloria Bojeri



COMUNE DI CUGGIONO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Partita I.V.A. / Codice Fiscale 00861770154
Piazza XXV Aprile n. 4 - 20012 CUGGIONO Mi

AREA URBANISTICA EDILIZIA ECOLOGIA

Cuggiono, 6 giugno 2017

CONFERENZA DI SERVIZI - 6 giugno 2017
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. PER
VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) PIANO DELLE
REGOLE - DOCUMENTO CASCINE - SCHEDE NORMATIVE.
CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.

PRESENZE

Cognome - Nome	Ente	E-mail	Tel.	Firma
RIPOLI LUCA	URBAN STUDIO	lripoli@urbanstudio.it	02 51800458	
VANEI DARIO	PROGETTAZIONE VARIANTE CONSULENZA URBANISTICA	Work@urbanstudio.it	02 51800458	
BOJERI GLORIA	AUTORITA' PROCEDENTE	gloria.bojeri@comune.cuggiono.mi.it	02 97263217	
PUTZO AGOSTINO	AUTORITA' COMPETENTE	agostino.putzo@comune.cuggiono.mi.it	02 97263233	

Prot. n. 585 del 25/05/2017



Assago, 22/05/2017
Prot. n. 5650

Cod. Progetto:---

Da indicare in caso di risposta

- Spett.le
Comune di Cuggiono
Area Urbanistica Edilizia Ecologia
Piazza XXV Aprile, 4
20012 – CUGGIONO (MI)
comune.cuggiono@postecert.it
- c.a. Responsabile
arch. Gloria BOJERI
- p.c. Spett.le
A.T.O. della Provincia di Milano
Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano –
Azienda Speciale
Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione
V.le Piceno, 60
20129 MILANO
atocittametropolitanadimilano@legalmail.it
- c.a. Responsabile
ing. Giuseppe PASQUALI
- p.c. Spett.le
Amiacque S.r.l.
Via Rimini, 34/36
20142 MILANO
Settore Gestione Acquedotti
- c.a. Direttore
ing. Davide CHIUCH
settore.acquedotti.amiacque@legalmail.it
Settore Gestione Fognature e Depurazione
- c.a. Direttore
ing. Andrea LANUZZA
settore.fognatura@legalmail.it

Inviato tramite PEC

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S per variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), Piano delle Regole – Documento Cascine – Schede Normative. Avviso di deposito del Rapporto Preliminare e Convocazione della Conferenza di Servizi di Assoggettabilità alla V.A.S. Rif. Vs protocollo n.7025 del 16/05/2017.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa

Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.13187590156 - R.E.A. di Milano n.1622889 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.

7/17

Causa impegni improrogabili precedentemente assunti, si è nell'impossibilità di partecipare alla conferenza in oggetto, convocata per il 06/06 p.v.. Dall'esame della documentazione trasmessa, nonché sulla base delle informazioni in possesso della scrivente società, si comunica quanto segue.

RETE FOGNARIA

Attualmente la zona in cui è previsto l'intervento in questione non è servita da pubblica fognatura.

In base alla delimitazione degli agglomerati, di cui all'art. 74, co. 1, lett. n) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella seduta del 05/12/2013, tale zona è classificata come insediamento isolato (cfr. Allegato 1 e 2).

Nel caso di insediamenti isolati, spetta ai privati la realizzazione delle opere di raccolta e trattamento delle acque reflue, alle quali gli stessi dovranno provvedere secondo le modalità previste all'art. 8, co. 1, 2, 3 del R.R. 24/03/2006, n. 3; il relativo regime autorizzatorio è disciplinato dagli artt. 22, 23, 24 del medesimo regolamento.

Si fa inoltre presente che, per quanto concerne le eventuali opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 1 del Regolamento del S.I.I., in alternativa alla realizzazione diretta da parte del Soggetto Attuatore, è facoltà dello stesso richiederne la progettazione e la realizzazione al gestore del S.I.I..

In merito ad eventuali reti di raccolta delle acque meteoriche interne al Piano di cui all'oggetto, si rimanda all'Allegato 1 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le stesse dovranno essere smaltire integralmente in loco, scarichi di troppo pieno compresi.

RETE ACQUEDOTTISTICA

Nell'area oggetto di intervento è presente, lungo Via Alzaia, la rete del civico acquedotto gestita dal Gruppo CAP (cfr. Allegato 3). Nel caso in cui le previsioni di Piano richiedano un nuovo allacciamento ovvero il potenziamento della rete acquedottistica esistente, si dovrà provvedere a fare apposita richiesta alla società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l.

Si sottolinea che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del S.I.I., la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del S.I.I..

La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l. – Settore Gestione Acquedotti - Ufficio Allacciamenti ed Estensioni Rete, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito.

Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web del Gruppo CAP, al link <http://www.gruppocap.it/clienti/amiacque/clienti-e-assistenza/pratiche-e-moduli#modulistica>.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa

Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.13187590156 - R.E.A. di Milano n.1622889 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.

Da ultimo si comunica che, il presente parere è stato redatto anche con il contributo di Amiacque S.r.l, società operativa del Gruppo CAP.

L'occasione è gradita per porgere, Cordiali Saluti.

La Responsabile
Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni
Dott.ssa Cecilia Saluzzi

All.ti:

Allegato 1 – Estratto TAV.I - ATO Città Metropolitana di Milano - Delimitazione degli Agglomerati.

Allegato 2 – Legenda TAV.I.

Allegato 3 – Estratto Rete Acquedotto.

Referente per la pratica:

Settore Unico Gestione Patrimonio e Assicurazioni - Ufficio Pareri e Collaudi

Dott. Geol. Fulvio Rebolini - tel. 02 82 502 310 - e-mail fulvio.rebolini@capholding.gruppocap.it.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CAP Holding spa

Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)

Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it

www.gruppocap.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.13187590156 - R.E.A. di Milano n.1622889 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.

DUNO

CUGGIONO

AG01518401-DP01518401

LEGENDA

COLORE = AGGLOMERATO



Are e trattate e agglomerati all'agglomerato



Are e non trattate da essere all'agglomerato



Are e in espansione



Potenziali di agglomerati basati da insediamenti esistenti all'ambito dei Comuni della Provincia di Milano



Impianto di depurazione ESISTENTE



Impianto di depurazione NUOVO



Impianto di depurazione da diameter



Insediamenti insediati - OUSAP



Collettori sewerage esistenti



Collettori sewerage in previsione



Rete comunale esistente



Rete comunali in previsione



Confini Comunali



Confini provinciali



CARTA DELL'AMBITO Delimitazione degli Agglomerati Esistenti / Nuovi e ubicazione dei relativi impianti di depurazione (Art. 48, c.2, della L.R. 26/2003 e s.m.i.)

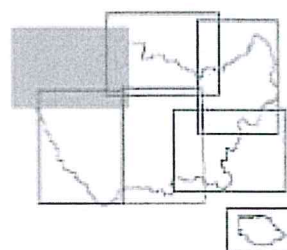
ALLEGATO A3.1

Tavola

I

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
Viale Piorno, 80 - 20129 MILANO
TEL. 02.77.40.35.07 - 30.81 FAX 02.77.40.37.88
PEC atoprovinodimilano@legalmail.it
www.atoprovinodimilano.it
C.F./P.I. 08342040964

Elaborazione a cura di:
UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione



Novembre 2013

1:25.000

u/17

COMUNE DI CUGGIONO

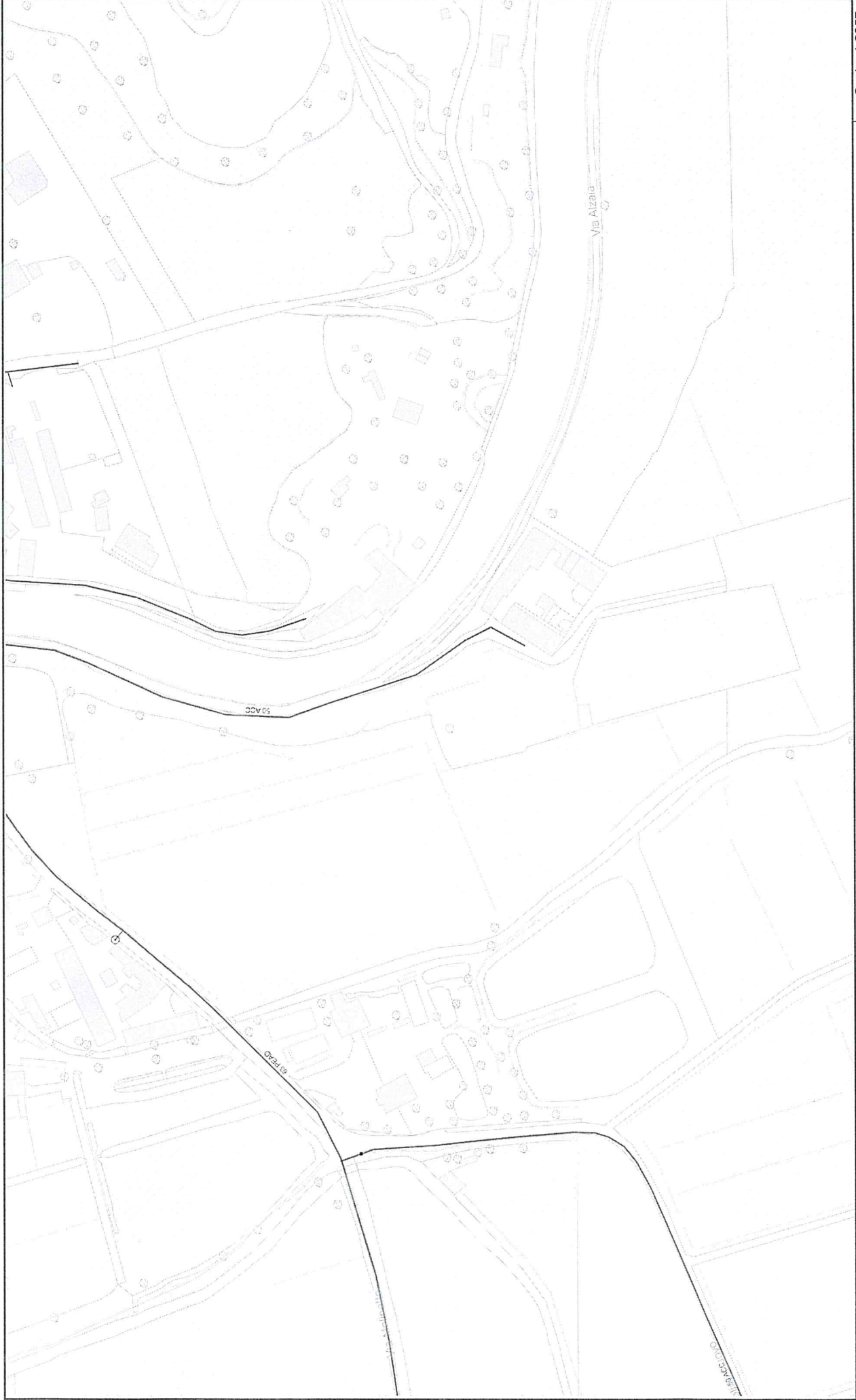
LOCALITA': via alzaia

RETE: ACQUEDOTTO

TITOLO DEL DOCUMENTO:

Data: 17/05/2017

AREA TECNICA CAP HOLDING
SETTORE UNICO GESTIONE PATRIMONIO



Prot. 8133 del 05/06/2017



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O. C. Agenti Fisici

Class. 6.3 Fascicolo 2017.6.43.53

Spettabile

Comune di Cuggiono Piazza XXV Aprile, 4 20012

CUGGIONO (MI) Email:

comune.cuggiono@postecert.it

e, p.c.

ATS MILANO- CITTA' METROPOLITANA

Dipartimento di Prevenzione Medica Via Statuto 5

MILANO (Mi) Email:

dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Oggetto : Comune di CUGGIONO (Città Metropolitana di Milano). Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al PdR del PGT - Documento Cascine – Schede Normative. Comunicazione della Amm.ne Comunale prot. n. 7025 del 16/05/2017, trasmessa tramite PEC il 16/05/2017. Parere ARPA.

Si trasmette con la presente il parere in oggetto e si comunica che non ci sarà possibile essere presenti alla Conferenza di Verifica.

Cordiali saluti

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File CUGGIONO PGT var PdR Cascine VAS verifica 2017.06.01 relazione.pdf

Responsabile del procedimento: Simona Invernizzi tel.: 0274872306 mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Giuseppe Campilongo tel.: 0274872277 mail: g.campilongo@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

13/1



U.O. C. Agenti Fisici

RELAZIONE

Classificazione 6.3
Fascicolo 2017.6.43.53
Protocollo di entrata arpa_mi.2017.0074741 del 16/05/2017

Oggetto: Comune di CUGGIONO (Città Metropolitana di Milano). Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al PdR del PGT - Documento Cascine - Schede Normative. Comunicazione della Amm.ne Comunale prot. n. 7025 del 16/05/2017, trasmessa tramite PEC il 16/05/2017. Parere ARPA.

In merito alla richiesta di partecipazione alla Conferenza di Verifica relativa alla variante in oggetto, si trasmette il seguente parere, predisposto, per quanto di competenza, secondo i contenuti dell'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12, al fine di fornire elementi utili alla autorità competente per adottare il proprio provvedimento.

A tal fine è stata esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Regione Lombardia SIVAS.

Caratteristiche del piano o del programma

In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

La variante in oggetto prevede il riconoscimento della dismissione dell'attività agricola facente capo a una porzione del complesso denominato Cascina Arconati e assegna alla stessa le destinazioni d'uso previste dall'art. 7.C.7 della DCR 26/11/2003 n. VII/919.

La variante è pertanto finalizzata a consentire il cambio di destinazione d'uso e costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi previsti.

In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.

La variante al PGT non influenza altri P/P.

La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Con l'attuazione della variante si potranno introdurre azioni per promuovere lo sviluppo sostenibile dando attuazione a quanto previsto dall'art. 7.C.7 della DCR 26/11/2003 n. VII/919, ovvero tramite la realizzazione, a titolo compensativo, di superfici forestali non recintate e adottando buone pratiche relativamente alla qualità dell'aria, all'uso dell'acqua, al risparmio energetico, all'uso di fonti rinnovabili di energia, alla produzione di rifiuti e alla riduzione dell'inquinamento luminoso.

Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.

Le problematiche ambientali relative alla variante riguardano l'impatto che le nuove destinazioni d'uso possono determinare in termini di emissioni in atmosfera, consumo di acqua, produzione di rifiuti, consumi energetici, emissioni acustiche, inquinamento luminoso.

Quanto sopra può assumere una sua significatività se si tiene conto del contesto in cui risulta ubicata la cascina, ovvero all'interno di aree di rilevante interesse ambientale (parco naturale, SIC, ZPS, rete ecologica), assoggettate inoltre a vincolo idrogeologico, fasce di rispetto di corsi

d'acqua e classificate dallo studio idrogeologico classe IIIB fattibilità con consistenti limitazioni e IV fattibilità con gravi limitazioni.

La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

La variante non contribuisce a dare attuazione alla normativa comunitaria ambientale.

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti.

La probabilità, durata, frequenza degli effetti sull'ambiente dipenderà dagli stili di vita dei futuri residenti, dalla modalità di svolgimento delle attività, dal traffico generato e dalla entità delle mitigazioni relative a:

- emissioni in atmosfera e rumore originati dagli impianti di produzione calore e freddo e dal traffico;
- uso dell'acqua;
- produzione di rifiuti;
- consumi energetici;
- inquinamento luminoso.

Carattere cumulativo degli effetti.

Si possono manifestare effetti cumulativi con quelli del contesto territoriale.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).

Gli effetti delle previsioni della variante non comportano particolari rischi per l'ambiente ma, tenuto conto delle caratteristiche del contesto in cui risulta ubicata la cascina, ovvero all'interno di aree di rilevante interesse ambientale (parco naturale, SIC, ZPS, rete ecologica) l'insediamento di funzioni che possono generare flussi di traffico potrebbe non risultare compatibili.

A riguardo si fa riferimento alla destinazione ad uso sociale (centri parco, scuole, centri di vacanza, case di riposo, centri sociali e struttura assimilabili) previste dall'art. 7.C.7.

Inoltre, ricadendo la cascina all'interno delle classi di fattibilità IIIB (fattibilità con consistenti limitazioni) e IV (fattibilità con gravi limitazioni) si rende opportuno verificare attraverso indagini di approfondimento dello studio idrogeologico del PGT, se e come insediare le nuove funzioni.

Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).

Gli effetti sull'ambiente della variante si possono considerare di portata limitata per quanto riguarda l'entità. Anche per quanto riguarda l'estensione nello spazio, la diffusione degli inquinanti si può considerare locale, fatta eccezione per la qualità dell'aria.

Per quanto riguarda il traffico generato, si potranno avere effetti negativi in un'area più o meno ampia intorno all'ambito oggetto di variante.

Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.

L'area, che possiede particolari valenze ambientali essendo ubicata all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino, di un SIC, di una ZPS, di un corridoio ecologico di primo livello della Rete Ecologica Regionale, potrebbe essere resa vulnerabile dagli effetti della pressione antropica determinata dalla introduzione di funzioni come quelle definite ad uso sociale (centri parco, scuole, centri di vacanza, case di riposo, centri sociali e struttura assimilabili) in quanto potrebbero

comportare movimenti di persone e cose necessarie all'esercizio delle attività, che possono contrastare con la tutela delle specificità naturalistiche che caratterizzano l'area.

Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Le previsioni della variante possono produrre effetti sui siti appartenenti a rete natura 2000 (SIC o ZPS) facenti parte del Parco Naturale della Valle del Ticino che ricadono anche all'interno di un corridoio ecologico di primo livello della Rete Ecologica Regionale.

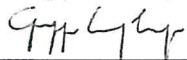
Indicazioni e condizioni

Nel caso in cui l'autorità competente ritenga non necessario l'assoggettamento a VAS, si propone di adottare le seguenti indicazioni e condizioni.

Eliminare dalle destinazioni d'uso ammesse quelle definite ad uso sociale (centri parco, scuole, centri di vacanza, case di riposo, centri sociali e struttura assimilabili) o subordinarle ad una valutazione di incidenza da cui si possa desumere la non interferenza con il parco naturale, il SIC e la ZPS.

Effettuare in ogni caso la compensazione ambientale prevista dall'art.7.C.7 delle norme del Parco. Inoltre, ricadendo la cascina all'interno delle classi di fattibilità IIIB (fattibilità con consistenti limitazioni) e IV (fattibilità con gravi limitazioni) subordinare ogni tipo di intervento ad uno studio di dettaglio della componente idrogeologica da cui desumere l'assenza di rischi per persone e cose e per la falda acquifera.

Il tecnico istruttore
Giuseppe Campilongo



Il responsabile della UO
Simona Invernizzi



Responsabile del procedimento: Simona Invernizzi
Responsabile dell'istruttoria: Giuseppe Campilongo

tel.: 0274872306
tel.: 0274872277

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
mail: g.campilongo@arpalombardia.it

Prot. 8217 del 05/06/2017



Comune di
CUGGIONO

Gloria Bojeri <gloria.bojeri@comune.cuggiono.mi.it>

Comune di Cuggiono - Conferenza dei servizi VAS Variante Cascine

Francesca Trotti <francesca.trotti@parcoticino.it>

5 giugno 2017 11:54

A: Gloria Bojeri <gloria.bojeri@comune.cuggiono.mi.it>

Buongiorno, con la presente si segnala che si prende atto solo in data odierna della Convocazione in oggetto, non essendo pervenuta all'Ente (per un errore nell'indirizzo pec del Parco) la relativa lettera di convocazione. Pertanto si comunica che non sarà possibile rilasciare il parere di competenza per la data della Conferenza, ma esso vi verrà successivamente trasmesso.

Cordiali saluti

-

Dott.ssa Francesca Trotti

Parco Lombardo della Valle del Ticino
Settore Pianificazione Paesaggio e GIS
via Isonzo 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta
tel. 02.97210239 - fax 02.97950607
francesca.trotti@parcoticino.it

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

[Testo tra virgolette nascosto]

-

27/17